

# **PROGRAMMA DI LATINO**

## **LICEO SCIENTIFICO**

### **CLASSE IV**

#### **GIULIO CESARE**

- La vita, gli inizi della carriera politica dalla pretura al consolato, il primo triumvirato, la campagna in Gallia e la guerra civile contro Pompeo, la politica di riconciliazione, la congiura e la morte alle Idi di marzo del 44 a.C.
- I Commentarii “De bello Gallico” e “De bello civili”, la datazione, la struttura e il contenuto; la lingua, lo stile e la fortuna di Cesare nel tempo

#### **SALLUSTIO**

- La vita, la guerra civile, dal regime di Cesare alla morte, la funzione della storiografia e il ruolo dello storico, la concezione della storia e i riferimenti filosofici
- Il “De Catilinae coniuratione”, il genere della monografia storica, l’episodio emblematico della congiura di Catilina come espressione della crisi di Roma, la struttura e i contenuti, l’excursus iniziale, il moralismo e l’idealizzazione del passato, l’excursus centrale, la distruzione di Cartagine e la decadenza di Roma, la varietà dei procedimenti stilistici e narrativi. Focus sul personaggio di Catilina, differenze e analogie con Cicerone
- Il “Bellum Iugurthinum”, l’argomento, il confronto con il “Bellum Catilinae”, gli excursus, la struttura e i contenuti, la narrazione selettiva, le lettere e i discorsi. Focus sul personaggio di Giugurta e sui suoi nemici.

## **LA LETTERATURA DELL'ETÀ DI CESARE**

- Il contesto storico, politico e culturale dell'età di Cesare: la “notte della repubblica”, l'equilibrio impossibile, gli anni di Pompeo e Crasso, L'ascesa di Cesare, La guerra civile e la dittatura di Cesare.

## **LUCREZIO**

- La vita e l'opera. Epicuro e l'epicureismo. Lucrezio e l'epicureismo romano. Il *De rerum natura*, titolo, struttura dell'opera e tematiche. Interpretazione del poema. Lingua e stile.

## **CICERONE**

- Cicerone: carriera politica e pratica oratoria. Il progetto politico. Le caratteristiche dell'oratoria ciceroniana. Le opere retoriche. Le opere politiche

## **L'ETÀ AUGUSTEA**

- Il contesto storico, politico e culturale dall'uccisione di Cesare al Principato: il problema della “successione” di Cesare e la politica di Ottaviano, la guerra di Modena contro Marco Antonio, il secondo triumvirato e il consolato di Ottaviano, la battaglia di Filippi, la guerra di Perugia, la vittoria ad Azio e la pax augustea, la restaurazione dei principi del *mos maiorum*, la riorganizzazione dello Stato, la politica culturale di Augusto e il ruolo di Mecenate

## **VIRGILIO**

- La vita, le origini e la formazione, la questione dell'esproprio delle terre, la composizione delle “*Bucoliche*”, delle “*Georgiche*” e dell’”*Eneide*”, il viaggio in Grecia e la morte a Brindisi
- Le “*Bucoliche*”, la cronologia, il titolo, il modello di Teocrito, la campagna come *locus amoenus* e la sua idealizzazione, la descrizione del paesaggio mantovano, imitazione ed emulazione, la struttura delle “*Bucoliche*” e le analogie tematiche, il

tema amoroso, la gara poetica, la morte del pastore Dafni, l'identificazione del "puer" e la recusatio di Virgilio

- Le "Georgiche", la struttura e il titolo, i modelli di riferimento, gli argomenti e la dedica a Mecenate, il genere e il messaggio morale dell'opera, la difficoltà della materia affrontata e gli excursus, i miti, il furor amoris, l'elogio della vita agreste e della figura del contadino in quanto depositario dei valori del mos maiorum
- L'"Eneide", un poema incompiuto e la pubblicazione postuma, la storia di Enea e la ripresa del genere dell'épos, le innovazioni virgiliane rispetto alla tradizione e i rapporti con l'ideologia augustea, le due esadi, il carattere eziologico dell'opera, i principali modelli (i poemi omerici), differenze e analogie con Omero, il tema della catabasi, la missione di Enea e il destino di Roma, l'episodio di Didone, la pietas di Enea, l'esaltazione di Ottaviano Augusto e della gens Iulia, l'oggettività e gli interventi del poeta. Focus: confronto tra la vicenda di Eurialo e Niso con quella di Cloridano e Medoro nel "Furioso" di Ariosto

## **ORAZIO**

- La vita, le umili origini e la formazione, l'ingresso nel circolo di Mecenate, il contributo alla propaganda augustea, la datazione delle opere, il silenzio degli ultimi anni e la morte
- Le "Satire", la riflessione teorica, un genere letterario solo romano, i modelli di Lucilio, dell'archaia greca e della diatriba stoico-cinica, il sermo cotidianus, l'impostazione soggettiva delle Satire, "satire narrative" e "satire discorsive", monologiche e dialogiche, l'impiego dell'interlocutore fittizio e del "tu" generico, l'uso di favole e aneddoti, le idee morali, la metriotes e l'autarkeia, l'attacco ai vizi piuttosto che ai viziosi, la brevitatis, il labor limae e la callida iunctura
- Gli "Epodi", i rapporti con i modelli greci, la metrica e la varietas tematica, i diversi filoni dell'invettiva, della magia, della poesia civile e erotico, l'elogio della campagna, il motivo simposiaco e gnomico, lo stile

- Le “Odi”, la lirica e i modelli greci, Pindaro, Alceo, Saffo, Lesbo, Callimaco, “il cigno tebano e l’ape del mattino”, il poeta vate, la lirica greca arcaica e l’epigramma ellenistico, l’impostazione allocutiva e gli schemi tradizionali, la libera e personale ripresa dei modelli, l’arte allusiva, la varietas tematica, i filoni religioso, erotico, conviviale, gnomico, l’autarkeia e l’aurea mediocritas, il filone della poesia civile e le “odi romane”, la molteplicità dei registri stilistici, il lessico, la sintassi e la disposizione delle parole.
- Le “Epistole”, la continuità con le “Satire” e il sermo cotidianus, gli elementi specifici e gli aspetti formali, i componimenti d’occasione e le riflessioni personali, la ricerca della sapientia e l’ecllettismo filosofico, l’inquieta consapevolezza della fugacità del tempo e la mobilità psicologica, la metriotes e l’autarkeia nelle sfere sociale e individuale, l’”Ars poetica”, la definizione dei procedimenti stilistici della callida iunctura, della brevitatis e del labor limae, l’ingenium e l’ars, l’utile e il dulce.

## **L’ELEGIA**

- Il confronto tra l’elegia greca e l’elegia latina, la soggettività dell’elegia latina, il tema dell’amore dai neoterici agli elegiaci augustei e i topoi caratteristici: il servitium amoris, la militia amoris, il paraclausithyron, fides e foedus, la nequitia, la puella domina, l’uso di pseudonimi e la finzione autobiografica, il distico elegiaco

## **TIBULLO**

- Le notizie biografiche, l’amicizia con Messalla Corvino e l’ingresso nel suo circolo, la spedizione nelle Gallie contro gli Aquitani e in Asia Minore
- I tre libri di elegie del “Corpus Tibullianum”, la struttura e i contenuti della raccolta, il tema amoroso, Delia, Nemesi, la poesia pederotica per Marato, Ligdamo e Neera
- I temi convenzionali della poesia di Tibullo, la rielaborazione letteraria del vissuto, Delia e Nemesi a confronto, l’idealizzazione della campagna quale locus amoenus

per le riflessioni esistenziali e la differenza con la campagna virgiliana, la felicità basata sull'autarkeia e sulla paupertas, lo stile certus atque elegans

## **PROPERZIO**

- Le vicende biografiche, le origini e l'esordio letterario, l'ingresso nel circolo di Mecenate, gli ultimi anni
  - Il tema dell'amore infelice per Cinzia affrontato nel "Monobiblos", i topoi caratteristici della puella domina e della militia amoris, il contrasto tra amore e poesia, le recusationes a Mecenate del libro II, gli spunti di anticonformismo, le elegie del discidium del libro III
  - Il proemio ambiguo del libro IV di elegie, una poesia celebrativa in linea con la propaganda ufficiale, l'eziologia e i temi erotici, le "elegie romane" e gli elementi di novità delle elegie erotiche
  - Realtà e finzione di un amore passionale, lo stile complesso e difficile di Propertio
- Il genere elegiaco nella letteratura, l'elegia greca di età arcaica e classica, l'elegia alessandrina, il genere letterario a Roma, "L'elegia di Madonna Fiammetta" di Boccaccio, la ripresa del genere con Carducci, Pascoli e D'Annunzio

## **OVIDIO**

- Le origini e la formazione, l'ingresso nel Circolo di Messalla Corvino, le prime opere elegiache e le opere della maturità, la relegatio e le elegie dell'esilio
- Gli "Amores", il genere, il titolo e i modelli, il rovesciamento dei topoi caratteristici dell'elegia latina e la variazione dei motivi convenzionali, la concezione dell'amore come lusus, l'approfondimento psicologico e il distacco intellettuale
- Le "Heroides", le lettere d'amore delle eroine del mito, i contenuti e i modelli, la reinterpretazione spregiudicata del mito
- L'impostazione didascalica dell'"Ars Amatoria", il gusto alessandrino, i contenuti, la visione anticonformista dell'amore

- I “Fasti”, l’eziologia, il genere e i modelli, il titolo e i contenuti, il carattere erudito
- Le “Metamorfosi” e il poema epico-mitologico, il proemio e la descrizione del caos primordiale, la scelta dell’epos mitologico, i contenuti e la struttura, i modelli di riferimento, i rapporti con l’Eneide di Virgilio e con la poesia didascalica, i personaggi e il narratore, la forma e la struttura
- Il dramma dell’esilio e la consolazione della poesia, i “Tristia” e le “Epistulae ex Ponto”, l’impostazione e le finalità, l’elegia come lamento

### **ANTOLOGIA DEI BRANI ANALIZZATI**

- Cesare: “Il ritratto di Vercingetorige” (De bello Gallico, dal latino), “Farsàlo: l’accampamento nemico e la fuga di Pompeo” (De bello civili, dall’italiano)
- Sallustio: “Il ritratto di Catilina” (De Catilinae coniuratione, dal latino), “Il ritratto di Giugurta” (Bellum Iugurthinum, dal latino)
- Virgilio: “Titiro e Melibeo, l’esilio e la pace agreste” (Bucoliche I, vv.1-18, dal latino), “La peste animale nel Norico” (Georgiche III, vv.478-530, dall’italiano), “Il proemio” (Eneide I, vv.1-11, dal latino), “Creusa” (Eneide II, vv.721-795, dall’italiano), “Didone negli inferi” (Eneide VI, vv. 450-476, dal latino)
- Orazio: “Est modus in rebus” (Sermones I, 1, dall’italiano)
- Tibullo: “Un sogno di vita agreste” (Corpus Tibullianum I, 1, vv.1-44, dall’italiano)
- Propertio: “Cinzia” (Elegiae I, 1, dall’italiano)
- Ovidio: “Apollo e Dafne” (Metamorfosi I, vv.452-567, dall’italiano), “Piramo e Tisbe” (Metamorfosi IV, vv.55-166, dall’italiano), “Il collezionista di donne (Amores II, 4, dall’italiano), “Militat omnis amans” (Amores I, 9, dall’italiano), “Arte regendus amor” (Ars Amatoria I, vv.1-40, dall’italiano), “Mantenere l’amore” (Ars Amatoria II, vv.251-336, dall’italiano), “L’arte di ingannare” (Ars Amatoria I, vv.611-614, 631-646, dall’italiano), “Didone a Enea” (Heroides VII, vv.1-20, 75-94, 133-156, 171-200, dall’italiano)